

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT LM-77

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di studio ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Economia Aziendale:

<https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/> .

Data di approvazione del Regolamento: Decreto d'urgenza del 29/04/2025.

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Economia Aziendale.

Organi didattici cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento e Commissione didattica del Corso di laurea magistrale in Economia e management LM-77.

Indice

| | | |
|------------|--|----|
| Art. 1. | Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo | 2 |
| Art. 2. | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati | 3 |
| Art. 3. | Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari | 5 |
| Art. 4. | Modalità di ammissione | 6 |
| Art. 5. | Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio, per iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari..... | 7 |
| Art. 6. | Organizzazione della didattica..... | 9 |
| Art. 7. | Articolazione del percorso formativo | 11 |
| Art. 8. | Piano di studio | 17 |
| Art. 9. | Mobilità internazionale | 18 |
| Art. 10. | Caratteristiche della prova finale | 18 |
| Art. 11. | Modalità di svolgimento della prova finale | 19 |
| Art. 12. | Valutazione della qualità delle attività formative | 19 |
| Art. 13. | Servizi didattici propedeutici o integrativi..... | 24 |
| Art. 14. | Altre fonti normative | 24 |
| Art. 15. | Validità..... | 24 |
| Allegato 1 | Didattica programmata | 24 |
| Allegato 2 | Didattica erogata | 24 |

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Economia e management, coerentemente con gli obiettivi formativi della classe di appartenenza, si propone di preparare gli studenti a un ingresso qualificato nel mondo del lavoro per ricoprire ruoli manageriali e/o imprenditoriali, nell'ambito di aziende e istituzioni, pubbliche e private, che operano nei settori industriali e/o nei servizi.

In particolare, il Corso di laurea magistrale si pone i seguenti obiettivi specifici:

- arricchire le conoscenze nelle discipline economico-aziendali, giuridiche e quantitative necessarie a comprendere le problematiche manageriali e imprenditoriali, comprendendo anche i nuovi fenomeni legati al Big Data e la loro interpretazione e gestione;
- sviluppare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni aziendali integrando i linguaggi e gli strumenti chiave delle diverse discipline;
- affrontare le decisioni inerenti alla gestione dell'impresa.

I corsi previsti dal programma in parte approfondiscono gli argomenti aziendali di base trattati nel triennio e in parte affrontano tematiche più specifiche e operative per una efficace gestione d'impresa. Il Corso di laurea magistrale è articolato in percorsi che offrono agli studenti la possibilità di acquisire molteplici competenze, tanto sul piano teorico quanto sul piano professionale, favorendo una efficace collocazione lavorativa nell'ambito di specializzazione prescelto.

Tenendo conto che il Corso di laurea magistrale deve consentire un elevato livello di specializzazione, integrando con contenuti di livello avanzato, le conoscenze acquisite nel triennio, si è ritenuto di incentrare la proposta formativa prevalentemente in quei settori scientifico disciplinari delle scienze aziendali più direttamente correlati agli obiettivi formativi dei diversi percorsi proposti.

Il corso è pertanto rivolto a tutti gli studenti che intendono inserirsi nelle imprese avendo una formazione profonda e il più possibile completa sulle principali tematiche gestionali.

Al termine del corso il laureato dovrà essere sufficientemente preparato da poter assumere, in tempi ragionevolmente brevi, incarichi di responsabilità all'interno (come dipendente) o all'esterno (in veste di consulente) dell'azienda, in quest'ottica si favorirà lo sviluppo di stage e tirocini a elevato contenuto esperienziale.

Il progetto formativo prevede la seguente articolazione generale:

- 1) La parte comune comprendente 4 insegnamenti di ambito aziendale per un totale di 36 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:
 - a) SECS-P/08 (ECON-07/A) Economia e gestione delle imprese;
 - b) SECS-P/10 (ECON-08/A) Organizzazione aziendale;
 - c) SECS-P/13 (ECON-10/A) Scienze merceologiche.
- 2) La parte caratterizzante dei singoli percorsi comprende almeno 9 CFU di ambito aziendale, 12 CFU di ambito economico, 9 CFU di ambito quantitativo, 9 CFU di ambito giuridico.
- 3) La parte affine e integrativa comprendente insegnamenti di diversi ambiti disciplinari attinenti ai contenuti formativi che, nei diversi percorsi, completano la formazione degli studenti in termini di conoscenze, competenze e abilità (15 CFU);
- 4) un insegnamento a scelta dello studente (9 CFU);
- 5) 21 crediti assegnati alle altre attività formative così articolati: prova di idoneità (6 CFU), prova finale 9-15 CFU in base al numero di crediti del tirocinio).

Il Corso di laurea magistrale è organizzato in percorsi che permettono agli studenti di potersi specializzare in ambiti specifici della gestione di impresa.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di laurea magistrale in Economia e management prepara le seguenti figure professionali:

- esperto di marketing;
- esperto di strategia, gestione e organizzazione d'impresa;
- esperto di innovazione e sostenibilità.

I laureati potranno svolgere compiti inerenti la gestione aziendale e potranno essere inseriti in vari ambiti organizzativi quali la gestione della qualità e dei processi aziendali, il marketing e la comunicazione d'impresa, il project management, l'organizzazione e gestione delle risorse umane, gli approvvigionamenti, l'innovazione di processo e di prodotto, l'amministrazione e il controllo di gestione, la gestione della sostenibilità.

I laureati acquisiranno nel corso del biennio competenze multidisciplinari che permetteranno loro di avere una visione integrata dei vari ambiti della gestione di impresa. In particolare, le materie caratterizzanti il percorso formativo (ambito aziendale) permetteranno di acquisire le conoscenze e competenze necessarie per interpretare i fenomeni gestionali e fornire adeguate soluzioni. Tali competenze saranno integrate da contenuti tecnico-quantitativo, economico e giuridico che saranno di supporto ai processi decisionali tipici del management.

Il Corso di studio si propone di offrire un percorso formativo capace di garantire un'elevata flessibilità rispetto agli sbocchi professionali futuri, in organizzazioni pubbliche e private, assumendo ruoli professionali di tipo direttivo e/o operativo. I laureati possono essere destinati a svolgere la propria attività in tutte le funzioni aziendali quali ad esempio marketing e comunicazione, organizzazione e risorse umane, produzione, acquisti, gestione qualità e innovazione, amministrazione e controllo, gestione della responsabilità di impresa e sostenibilità, etc. Possono inoltre essere inseriti in ruoli di staff a supporto del top management delle grandi imprese e dei vertici aziendali nelle piccole e medie imprese quali ad esempio pianificazione strategica, sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, analisti di settore e business developer. Possono ricoprire il ruolo di process/project manager per il coordinamento e la gestione di processi e progetti aziendali. L'attività consulenziale costituisce un'altra importante opportunità di sbocco occupazionale. In quest'ambito i laureati possono operare come esperti e consulenti di direzione in tutti i principali ambiti aziendali e nella gestione dei processi di cambiamento organizzativo. Un'ulteriore possibilità di carriera professionale è rappresentata dallo svolgimento di incarichi nella pubblica amministrazione che richiedano competenze di specifica rilevanza in ambito amministrativo/gestionale.

Esperto di marketing

Funzione in un contesto di lavoro:

i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze apprese su concetti e leve operative del marketing, avendo acquisito gli strumenti gestionali, quantitativi e giuridici necessari per pianificare in modo integrato l'approccio di mercato in aziende private e pubbliche, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie digitali. In particolare, saranno in grado di svolgere le seguenti attività: ricerche di marketing; analisi dei processi aziendali e del relativo impatto sul mercato; analisi del contesto economico per il lancio di prodotti

e servizi; sviluppo di un piano di marketing; impostazione, programmazione e realizzazione di una campagna di comunicazione.

Competenze associate alla funzione:

i laureati acquisiranno nel corso del biennio conoscenze utili a collaborare nell'ambito di unità organizzative dedicate alla gestione dei processi di marketing e comunicazione d'impresa e ad essere inseriti in attività e team di consulenza aziendale nei settori suddetti.

Sbocchi occupazionali:

i laureati potranno essere inseriti in ruoli di line e di staff di imprese, operanti nell'ambito dei settori privato e pubblico, nei diversi ambiti aziendali compresi nell'area marketing e comunicazione, nelle relazioni esterne, e nelle recenti aree connesse alla gestione della digitalizzazione aziendale.

Esperto di strategia, gestione e organizzazione d'impresa.

Funzione in un contesto di lavoro:

i laureati acquisiranno le conoscenze e competenze necessarie per comprendere e interpretare i principali aspetti di strategia e gestione d'impresa e fornire adeguate soluzioni. Tali competenze saranno integrate da contenuti tecnico-quantitativo, economico e giuridico che saranno di supporto ai processi decisionali tipici del management.

Competenze associate alla funzione:

i laureati saranno in grado di svolgere analisi del contesto di riferimento, esterno ed interno dell'impresa, sotto il profilo strategico, gestionale e organizzativo e di utilizzare i metodi relativi alle varie discipline implicate, integrandoli con conoscenze e metodi quantitativi per le valutazioni strategiche, al fine di individuare e realizzare proposte e soluzioni efficaci nella gestione d'impresa. Nei primi anni dopo la laurea, potranno essere inseriti come collaboratori nelle aree di attività inerenti la gestione d'impresa.

Sbocchi occupazionali:

i laureati possono essere inseriti in ruoli di line e staff nelle seguenti aree: di grandi imprese e dei vertici aziendali nelle piccole e medie imprese quali ad esempio pianificazione strategica, sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, organizzazione e gestione delle risorse umane, amministrazione e controllo di gestione, analisti di settore e business developer. Possono essere inseriti, con compiti di project/process manager, nei gruppi di gestione e coordinamento nati per affrontare processi di cambiamento organizzativo e innovazione gestionale. I laureati possono inoltre operare come esperti e consulenti di direzione in tutti i principali ambiti aziendali. Un'ulteriore possibilità di carriera professionale è rappresentata dallo svolgimento di incarichi nella pubblica amministrazione che richiedano competenze di specifica rilevanza in ambito amministrativo/gestionale.

Innovation and sustainability manager

Funzione in un contesto di lavoro:

sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per avviare e gestire il processo di innovazione, avendo acquisito (oltre alle basi del management) anche i concetti fondamentali e il linguaggio relativo alla produzione e alla logistica sostenibile.

Competenze associate alla funzione:

i laureati acquisiranno nel corso del biennio competenze multidisciplinari che permetteranno loro di avere

una visione integrata dei vari ambiti della gestione di impresa. In particolare, le materie caratterizzanti il percorso formativo (ambito aziendale) permetteranno di acquisire le conoscenze e competenze necessarie per interpretare i fenomeni gestionali e fornire adeguate soluzioni nell'ambito dei processi di innovazione, dei modelli di business sostenibili.

Sbocchi occupazionali:

i laureati possono essere inseriti in ruoli di line e di staff grandi imprese e dei vertici aziendali nelle piccole e medie imprese nelle seguenti aree quali ad esempio sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, corporate social responsibility, analisti di settore e product and service developer.

Possono ricoprire il ruolo di process/project manager per il coordinamento e la gestione di processi e progetti aziendali orientati allo sviluppo di processo/prodotti/servizi innovativi. L'attività consulenziale costituisce un'altra importante opportunità di sbocco occupazionale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
7. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
8. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Sono ammessi alla laurea magistrale in Economia e management tutti coloro che presentano un titolo di laurea triennale (o equivalente) e i laureandi che intendono conseguire un titolo di laurea triennale (o equivalente) entro e non oltre la scadenza del 28 febbraio dell'anno accademico in cui si presenta la domanda di ammissione.

Potranno accedere direttamente, al Corso di laurea magistrale tutti coloro che abbiano conseguito un numero minimo di 36 CFU nei SSD di seguito riportati.

Settori scientifici disciplinari necessari per l'accesso al Corso di laurea magistrale:

- almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (ECON-07/A);
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/07 e/o SECS-P/10 (ECON-06/A e/o ECON-08/A);
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/01 e/o SECS-P/02 ((ECON-01/A e/o (ECON-02/A));
- almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (STAT-01/A);
- almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (STAT-04/A);
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari IUS-01 (GIUR-01/A) e/o IUS-04 (GIUR-02/A) e/o IUS-09 (GIUR-05/A).

Gli studenti che non soddisfano il requisito legato ai SSD previsti per l'accesso dovranno acquisire corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre o altri Atenei. Tali corsi verranno assegnati in funzione delle specifiche carenze.

Il Corso di laurea magistrale è articolato in tre percorsi di cui uno in lingua inglese 'Innovation and sustainability' e due in italiano 'Marketing' e 'Strategia e management'.

Per il percorso in lingua inglese 'Innovation and sustainability' è richiesta ai fini dell'accesso la conoscenza certificata della lingua inglese di livello B2 sia per gli studenti con titolo italiano che per gli studenti con titolo estero. Per acquisire il requisito della conoscenza della lingua, gli studenti interessati potranno usufruire le Centro linguistico di Ateneo (CLA).

Relativamente ai due percorsi in lingua italiana - 'Marketing' e 'Strategia e management'- gli studenti con titolo estero, e non di nazionalità italiana, devono possedere la conoscenza certificata della lingua italiana come previsto dal Regolamento di Ateneo 'Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri'.

Il Corso di laurea magistrale, valutati i curricula di studio dei candidati allegati alla domanda di preiscrizione, comunicherà gli ammessi senza ulteriori prove e gli ammessi con riserva in attesa del sostenimento dei requisiti mancanti o del conseguimento titolo entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno accademico in cui si presenta la domanda di ammissione.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il Corso di studio, valutati i curricula dei candidati allegati alla domanda di pre-iscrizione, comunicherà gli ammessi senza ulteriori prove e gli ammessi con riserva.

Gli studenti che non sono in possesso dei requisiti previsti per l'accesso potranno acquisirli tramite corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/corso-singolo/> o presso altri Atenei.

Gli studenti in possesso dei requisiti d'accesso, laureati triennali con un voto inferiore a 90/110 o laureandi che hanno una media ponderata inferiore a 23/30, devono sostenere la verifica della preparazione personale mediante l'analisi del curriculum e/o un colloquio individuale e/o un test collettivo.

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno definiti dal Consiglio del Corso di laurea magistrale e resi pubblici entro il 31 luglio di ogni anno nel corrispondente bando rettorale annuale e sulla seguente pagina web dedicata all'orientamento dei Futuri studenti:

<https://economiaaziendale.uniroma3.it/didattica/orientamento/modalita-di-ammissione-al-corso-di-laurea-magistrale-in-economia-e-management-classe-lm-77/> .

L'esito della prova di accesso sarà reso noto con apposita comunicazione.

Il sostenimento della verifica della preparazione personale è obbligatorio. L'esito non è vincolante ai fini dell'immatricolazione - fatti salvi i requisiti d'accesso.

Agli studenti che non superano la verifica della preparazione personale si sconsiglia l'immatricolazione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio, per iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

La domanda di abbreviazione di corso per trasferimento, passaggio, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, riconoscimento di attività formative (singoli corsi e carriere pregresse) e conseguimento di un secondo titolo di studio deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al Corso di studio pubblicati sul 'Portale dello Studente':

<https://portalestudente.uniroma3.it/> .

1) Trasferimenti e crediti riconoscibili.

Sono ammesse abbreviazioni di corso per trasferimenti da corsi di laurea magistrale di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 3 e 4 del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda. Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti a corsi di studi regolati da ordinamenti didattici previgenti, quadriennale (vecchio ordinamento) o DM 509/99. Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti fuori corso. La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse tenendo conto anche di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo.

2) Passaggi e crediti riconoscibili.

Sono ammesse abbreviazioni di corso per passaggio al Corso di studio da altri Corsi di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale. Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 3 e 4 del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda. Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo. La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse tenendo conto anche di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo.

3) Reintegro per decadenza o rinuncia e crediti riconoscibili.

Sono ammesse abbreviazioni di corso per decadenza di una carriera di un corso di studio della medesima classe o equivalente o rinuncia ad un corso di laurea magistrale della medesima classe o equivalente. La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse tenendo conto anche di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo.

4) Abbreviazioni di corso per il conseguimento di un secondo titolo e crediti riconoscibili.

Sono ammesse abbreviazioni di corso per il conseguimento di un secondo titolo anche per candidati con titolo estero. Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell'art. 3 e 4 del presente Regolamento. Le abbreviazioni di corso per conseguimento del secondo titolo sono esonerate dal sostenimento della prova di preparazione personale. La Commissione

didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse tenendo conto anche di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo.

In particolare, sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

5) Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

L'attuale ordinamento del corso di studi permette il riconoscimento di altre attività formative esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente per un massimo di n. 18 (diciotto) crediti, DM 931 del 4 luglio 2024.

6) Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni, verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata e con l'ausilio del Centro linguistico dell'Ateneo.

7) Abbreviazione di corso per riconoscimento di attività pregresse (carriere estere o corsi singoli)

Sono ammesse abbreviazioni di corso per il riconoscimento di attività didattiche relative a carriere estere o a singoli insegnamenti. Lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso e le modalità di ammissione previsti nell'art. 3 e 4 del presente Regolamento. La Commissione didattica del Corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere pregresse tenendo conto anche di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo.

8) Iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

Ai sensi delle norme relative alla contemporanea iscrizione a due diversi corsi di studio universitari, introdotte dalla legge 12 aprile 2022, n. 33 e dal decreto ministeriale n. 930 del 29/07/2022, tali corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i due terzi delle attività formative. Inoltre, nel caso in cui uno dei corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Pertanto, in presenza di una richiesta di iscrizione al corso di studio, disciplinato dal presente Regolamento, quale contemporanea iscrizione a uno di due diversi corsi universitari, l'organo competente effettua una valutazione specifica, caso per caso, considerando, ai fini dell'individuazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative dei due corsi, esclusivamente gli insegnamenti (discipline di base, caratterizzanti, affini, esame a scelta) previsti dai piani di studio seguiti dallo studente interessato in entrambi i corsi e in particolare computando la differenza dei due

terzi sul numero dei CFU relativi ai suddetti insegnamenti. Nel caso in cui la differenziazione sia da computarsi tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore. È possibile presentare istanza di riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ambito di una delle due carriere contemporaneamente attive, ai fini del conseguimento del titolo nell'altra carriera.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Management adotta una struttura modulare degli insegnamenti fondata sul seguente schema:

- 9 CFU per ogni corso, con 60 ore di docenza frontali;
- 11 insegnamenti;
- idoneità di lingua inglese livello di soglia B2; nei percorsi di lingua italiana qualora lo studente avesse verbalizzato il livello B2.2 o superiore nel triennio dovrà alternativamente sostenere l'esame di Business English erogato in Dipartimento o altra idoneità di lingua, francese, spagnolo o tedesco, presso il Centro Linguistico di Ateneo.
- idoneità di altra lingua europea (francese, spagnolo o tedesco) per il percorso in lingua inglese;
- la tesi finale di 15 CFU per la tesi finale che può essere svolta con o senza tirocinio.

Il primo tirocinio curriculare della carriera avrà il peso di n. 6 (sei) CFU.

In tutti i percorsi possono prevedere insegnamenti erogati in tutto o in parte in lingua inglese. Il percorso di 'Innovation and sustainability' è erogato totalmente in lingua inglese.

La durata normale del Corso di laurea magistrale è di due anni accademici.

CFU e ore di didattica frontale

Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 6,67 ore.

Il Corso di studio adotta un approccio didattico innovativo volto a fornire da un lato, un adeguato approfondimento teorico dei diversi contenuti, dall'altro promuovendo la valorizzazione delle applicazioni concrete dei contenuti teorici al contesto reale. A tale scopo vengono utilizzati in modo diffuso case studies, project work, attività di self-assessment. Sono inoltre, previsti annualmente incontri in aula con esperti del modo delle imprese e visiting professor delle più prestigiose università internazionali.

Le metodologie didattiche integrano in modo opportuno ed equilibrato, la didattica in presenza e a distanza sfruttando il potenziale delle tecnologie innovative per migliorare il processo di apprendimento.

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno essere svolti in forma scritta, orale o mista scritta/orale. Le Commissioni di esame sono composte dai professori titolari dei corsi (con funzione di Presidente) e da almeno un altro componente.

Per quanto qui non specificato, si rimanda all'Art. 22 'Esami di profitto' del 'Regolamento carriera' di Ateneo e all'Art. 14 'Esami di profitto' del 'Regolamento didattico' di Ateneo:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/>.

Prove finali

Per le caratteristiche della Prova finale e per le modalità di svolgimento si rimanda agli articoli 10 e 11 del presente regolamento e all'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo.

Per accedere alla Prova finale lo studente dovrà presentare la Domanda di assegnazione tesi e la Domanda per il conseguimento titolo. Le modalità e le tempistiche sono indicate sul 'Portale dello Studente' <https://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>.

Le scadenze degli adempimenti su indicati verranno riviste ed aggiornate dal Consiglio della Scuola di Economia e Studi aziendali in collaborazione con l'Area studenti.

Calendario delle attività didattiche

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale nel rispetto di quanto deliberato dal Senato accademico salvo diversa delibera della Scuola di Economia e Studi Aziendali.

Gli orari delle lezioni, le date degli appelli degli esami di profitto e di eventuali esoneri, nonché eventuali modalità di accesso degli studenti ai diversi appelli sono pubblicati sul sito dalla Scuola di Economia e Studi aziendali <https://scuolaeconomiastudiazionali.uniroma3.it/>.

Tutorato

Per favorire una proficua frequenza ed efficace partecipazione degli studenti alle attività formative, il Corso di laurea magistrale, in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale, promuove attività di orientamento e tutorato coordinate secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Il Corso di laurea magistrale prevede in particolare:

- a) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto dal personale della Segreteria didattica di Dipartimento e da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa e sulle modalità di ammissione e immatricolazione;
- b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del Corso di laurea magistrale (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta del curriculum e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- c) un servizio di coordinatori per la mobilità per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus +;
- d) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.);
- e) attività di orientamento in uscita e iniziative di "recruiting" in aula.

Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal Regolamento carriera di Ateneo (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (Art. 14 "Esami di profitto" del Regolamento carriera di Ateneo).

Per quanto definito, si fa riferimento al Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Economia e management si propone di preparare gli studenti a un ingresso qualificato nel mondo del lavoro per ricoprire ruoli manageriali e/o imprenditoriali, nell'ambito di aziende e istituzioni, pubbliche e private, che operano nei settori industriali e/o nei servizi. Il Corso di laurea magistrale in Economia e management prepara le seguenti figure professionali:

- esperto di marketing;
- esperto di strategia, gestione e organizzazione d'impresa;
- esperto di innovazione e sostenibilità.

Per rispondere agli obiettivi formativi Il Corso di laurea magistrale è strutturato in tre percorsi:

- Marketing;
- Strategia e management;
- Innovation and sustainability (in lingua inglese).

Percorso 'Marketing'

Il percorso si propone di studiare le leve strategiche e operative tipiche del marketing. Gli studenti sono messi in condizione di acquisire gli strumenti gestionali, analitico-quantitativi e giuridici necessari per pianificare e gestire in modo integrato il rapporto tra le imprese e il mercato. Gli studenti acquisiranno competenze spendibili nei diversi settori industriali, sia profit che non profit, nell'ambito dei beni e dei servizi.

Il percorso si propone di studiare a fondo le leve strategiche e operative tipiche del marketing ponendo particolare attenzione alle nuove soluzioni di digital marketing e del big data analysis.

Nel corso del biennio gli studenti saranno messi in condizione di applicare le conoscenze acquisite attraverso workshop, project work e altre attività svolte in aula (in presenza e attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate per la didattica a distanza) con il coinvolgimento di organizzazioni e imprese a livello nazionale ed internazionale.

Articolazione del percorso 'Marketing'

| I anno | | SSD | CFU | TAF |
|--------|---|---|-----|-------------|
| | Insegnamento | | | |
| 1 | Marketing: comportamento del consumatore | SECS-P/08 (ECON-07/A) | 9 | B |
| 2 | Qualità: centralità del cliente e miglioramento delle performance | SECS-P/13 (ECON-10/A) (6 CFU) + SECS-S/02 (STAT-01/B) (3 CFU) | 9 | B + C |

| | | | | |
|------------------------------|---|--|------------|-----------------------|
| 3 | Comunicazione d'impresa o Marketing, innovazione e sostenibilità o Strategia d'impresa | SECS-P/08 (ECON-07/A) | 9 | B |
| 4 | Gestione e sviluppo delle risorse umane | SECS-P/10 (ECON-08/A) | 9 | B |
| 5 | Statistica per il management | SECS-S/01 (STAT-01/A) | 9 | B |
| 6 | Economia delle imprese e delle transizioni digitali o Economia industriale corso avanzato o Laboratorio di analisi urbana e regionale o Storia del lavoro e delle relazioni industriali o Storia della città e del territorio | SECS-P/06 (ECON-04/A) / SECS-P/01 (ECON-01/A) / SECS-P/12 (STEC-01/B) / SECS-P/12 (STEC-01/B) / SECS-P/12 (STEC-01/B) | 9 | B |
| 7 | Business English (idoneità) o Idoneità lingua inglese (idoneità) | / | 6 | F |
| Totale CFU primo anno | | | 60 | |
| Il anno | | | | |
| | Insegnamento | SSD | CFU | TAF |
| 8 | Ricerche di marketing | SECS-P/08 (ECON-07/A) | 9 | B |
| 9 | Regolazione dei mercati e dei consumatori | IUS/05 (GIUR-03/A) | 9 | B |
| 10 | Gestione etica d'impresa | IUS/01 (GIUR-01/A) (3 CFU) + SECS-P/02 (ECON-02/A) (3 CFU) + SECS-P/13 (ECON-10/A) (3 CFU) | 9 | C + B + B |
| 11 | Diritto internazionale dell'economia o Programmazione e controllo di gestione o Tecnologia dell'informazione e della comunicazione o Tecnologia per il machine learning e big data o Strategie competitive nei servizi finanziari o Valutazione d'azienda | IUS/13 (GIUR-09/A) / SECS-P/07 (ECON-06/A) / ING-INF/03 (IINF-03/A) / ING-INF/05 (IINF-05/A) / SECS-P/11 (ECON-09/B) / SECS-P/07 (ECON-06/A) | 9 | C |

| | | | | |
|--|--|-----------------------|------------|---------|
| 12 | Insegnamento a scelta libera * | | | |
| | Business planning | SECS-P/08 (ECON-07/A) | 9 | D |
| | o | / | | |
| | Comunicazione d'impresa | SECS-P/08 (ECON-07/A) | | |
| | o | / | | |
| | Laboratorio di marketing culturale (se non già sostenuta nel triennio) | SECS-P/08 (ECON-07/A) | | |
| | o | / | | |
| Marketing, innovazione e sostenibilità | SECS-P/08 (ECON-07/A) | | | |
| o | / | | | |
| Strategia d'impresa | SECS-P/08 (ECON-07/A) | | | |
| o | / | | | |
| Sustainability design thinking | SECS-P/08 (ECON-07/A) | | | |
| 13 | Prova finale o Prova finale e tirocinio** | / | 15 | E o E+S |
| Totale CFU secondo anno | | | 60 | |
| Totale CFU | | | 120 | |

*Le attività a scelta proposte sono coerenti con il progetto formativo. Si precisa che tale elenco deve considerarsi puramente indicativo, lo studente potrà effettuare la scelta libera nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo.

** È possibile scegliere il percorso con o senza tirocinio.

Percorso 'Strategia e management'

Il percorso si propone di approfondire gli aspetti teorici e gli strumenti di analisi che riguardano la gestione delle strategie e le decisioni manageriali in aziende di grandi, medie e piccole dimensioni. Il percorso formativo è finalizzato alla formazione di competenze approfondite sulle tematiche gestionali necessarie per ricoprire ruoli direzionali (o di responsabilità) in imprese che operano a livello nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla direzione generale e/o di unità di business di imprese industriali e di servizi, nonché alla consulenza direzionale e strategica.

Nel corso del biennio gli studenti saranno messi in condizione di applicare le conoscenze acquisite attraverso workshop, project work e altre attività svolte in aula (in presenza e attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate per la didattica a distanza) con il coinvolgimento di organizzazioni e imprese a livello nazionale ed internazionale.

Articolazione del percorso 'Strategia e management'

| I anno | | | | |
|--------|---|------------------------------------|-----|-----|
| | Insegnamento | SSD | CFU | TAF |
| 1 | Strategia d'impresa | SECS-P/08 (ECON-07/A) | 9 | B |
| 2 | Qualità: centralità del cliente e miglioramento delle performance | SECS-P/13 (ECON-10/A) (6 CFU) | 9 | B |
| | | + SECS-S/02 (STAT-01/B) (3 CFU) | | C |
| 3 | Management delle imprese internazionali | SECS-P/08 (ECON-07/A) | 9 | B |
| 4 | Business planning | SECS-P/08 (ECON-07/A) | 9 | B |
| 5 | Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali | SECS-S/06 (STAT-04/A) | 9 | B |

| | | | | |
|--------------------------------|--|-------------------------------|------------|------------|
| 6 | Economia industriale corso avanzato | SECS-P/01 (ECON-01/A) | 9 | B |
| | o Economie delle imprese e delle transizioni digitali | / | | |
| | o Storia del lavoro e delle relazioni industriali | SECS-P/06 (ECON-04/A) | | |
| 7 | Business English (idoneità) | / | 6 | F |
| | o Idoneità lingua inglese (idoneità) | | | |
| Totale CFU primo anno | | | 60 | |
| Il anno | | | | |
| | Insegnamento | SSD | CFU | TAF |
| 8 | Cambiamento organizzativo: processi e persone | SECS-P/10 (ECON-08/A) | 9 | B |
| 9 | Diritto industriale | IUS/04 (GIUR-02/A) | 9 | B |
| 10 | Gestione etica d'impresa | IUS/01 (GIUR-01/A) (3 CFU) | 9 | C |
| | | + | | + |
| | | SECS-P/02 (ECON-02/A) (3 CFU) | | B |
| | | + | | + |
| | | SECS-P/13 (ECON-10/A) (3 CFU) | | B |
| 11 | Diritto internazionale dell'economia | IUS/13 (GIUR-09/A) | 9 | C |
| | o Finanza aziendale - corso avanzato | / | | |
| | o Programmazione e controllo di gestione | SECS-P/09 (ECON-09/A) | | |
| | o Strategie competitive nei servizi finanziari | / | | |
| | o Tecnologia dell'informazione e della comunicazione | SECS-P/07 (ECON-06/A) | | |
| | o Tecnologia per il machine learning e big data | / | | |
| | | SECS-P/11 (ECON-09/B) | | |
| | | / | | |
| | ING-INF/03 (IINF-03/A) | | | |
| | / | | | |
| | | ING-INF/05 (IINF-05/A) | | |
| 12 | Insegnamento a scelta libera * | | 9 | D |
| | Comunicazione d'impresa | SECS-P/08 (ECON-07/A) | | |
| | o Digitalizzazione e innovazione dei processi produttivi | / | | |
| | o Finanza aziendale - corso avanzato | SECS-P/13 (ECON-10/A) | | |
| | o Game theory | / | | |
| | o Sustainable operations management | SECS-P/09 (ECON-09/A) | | |
| | o Programmazione e controllo di gestione | / | | |
| | o Ricerche di marketing | SECS-P/01 (ECON-01/A) | | |
| | o Risorse, produzione e transizione ecologica | / | | |
| | o Statistica per il management | SECS-P/13 (ECON-10/A) | | |
| | | / | | |
| | | SECS-S/01 (STAT-01/A) | | |
| 13 | Prova finale o Prova finale e tirocinio** | / | 15 | E o E+S |
| Totale CFU secondo anno | | | 60 | |
| Totale CFU | | | 120 | |

*Le attività a scelta proposte sono coerenti con il progetto formativo. Si precisa che tale elenco deve considerarsi puramente indicativo, lo studente potrà effettuare la scelta libera nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo.

** È possibile scegliere il percorso con o senza tirocinio.

'Innovation and sustainability' (in lingua inglese)

Il percorso si propone l'obiettivo di approfondire gli aspetti che riguardano il processo di innovazione, inteso sia come miglioramento dei processi produttivi di beni e servizi, sia come sviluppo e lancio di nuovi prodotti. Saranno anche approfondite le tematiche relative alla creazione d'impresa (start up) con le sue implicazioni di tipo organizzativo e finanziario. Il percorso propone una interpretazione del processo di innovazione radicata nell'ambito dello sviluppo sostenibile. Attraverso metodologie didattiche avanzate che integrano soluzioni di attività in presenza e a distanza, il corso permetterà di sviluppare l'approccio critico per l'analisi di fenomeni complessi che attualmente riguardano qualsiasi settore industriale e dei servizi. Attraverso incontri con visiting professor internazionali e con organizzazioni nazionali ed internazionali, saranno valorizzate la visione locale e globale sul tema dell'innovazione e delle sostenibilità. Il tema dello sviluppo sostenibile rappresenta il fil rouge attraverso il quale i neolaureati potranno interpretare e/o avviare ogni processo innovativo una volta inseriti nel mondo del lavoro. I laureati acquisiranno conoscenze e competenze in termini di pianificazione della produzione e della logistica, gestione delle risorse umane, programmazione e controllo. I contenuti economico-aziendali sono integrati con insegnamenti giuridici e quantitativi mirati.

Il percorso si propone l'obiettivo di approfondire gli aspetti che riguardano il processo di innovazione, inteso sia come miglioramento dei processi produttivi di beni e servizi, tenendo conto delle principali problematiche ambientali e dell'economia globale, sia come sviluppo e lancio di nuovi prodotti. Saranno anche approfondite le tematiche relative alla innovazione d'impresa (start up), innovazione di processo e di prodotto con le sue implicazioni di tipo organizzativo e finanziario. I laureati acquisiranno conoscenze e competenze in termini di pianificazione della produzione e della logistica, gestione delle risorse umane, programmazione e controllo inerenti l'innovazione e la sostenibilità. I contenuti economico-aziendali sono integrati con insegnamenti giuridici e quantitativi mirati.

Nel corso del biennio gli studenti saranno messi in condizione di applicare le conoscenze acquisite attraverso workshop, project work e altre attività svolte in aula (in presenza e attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate per la didattica a distanza) con il coinvolgimento di organizzazioni e imprese a livello nazionale ed internazionale.

Articolazione del percorso 'Innovation and sustainability'

| I anno | | SSD | CFU | TAF |
|--------|-----------------------------------|---|-----|-------------|
| | Insegnamento | | | |
| 1 | Quality management | SECS-P/13 (ECON-10/A) (6 CFU) + SECS-S/02 (STAT-01/B) (3 CFU) | 9 | B + C |
| 2 | Sustainable operations management | SECS-P/13 (ECON-10/A) | 9 | B |
| 3 | Sustainability design thinking | SECS-P/08 (ECON-07/A) | 9 | B |

| | | | | |
|--------------------------------|---|---|------------|-----------------------|
| 4 | Circular economy and sustainability management or Technology, innovation and sustainable production | SECS-P/13 (ECON-10/A) / SECS-P/13 (ECON-10/A) | 9 | B |
| 5 | Mathematics of decision making or Statistical methods in economics | SECS-S/06 (STAT-04/A) / SECS-S/01 (STAT-01/A) | 9 | B |
| 6 | Energy economics and climate change policy | SECS-P/02 (ECON-02/A) | 9 | B |
| 7 | European language (French, Spanish or German) | / | 6 | F |
| Totale CFU primo anno | | | 60 | |
| Il anno | | | | |
| | Insegnamento | SSD | CFU | TAF |
| 8 | Corporate social responsibility and sustainability | IUS/01 (GIUR-01/A) (3 CFU) + SECS-P/12 (STEC-01/B) (3 CFU) + SECS-P/13 (ECON-10/A) (3 CFU) | 9 | C + B + B |
| 9 | People and technology management | SECS-P/10 (ECON-08/A) | 9 | B |
| 10 | Economic law and innovation | IUS/05 (GIUR-03/A) | 9 | B |
| 11 | Financial Services Strategies o Game Theory o Risk and accounting o Strategic management in public sector | SECS-P/11 (ECON-09/B) / SECS-P/01 (ECON-01/A) / SECS-P/07 (ECON-06/A) / SECS-P/07 (ECON-06/A) | 9 | C |
| 12 | Free choice course* Circular economy and sustainability management o Game Theory o Knowledge management in the digital age o Mathematics of decision making o Statistical methods in economics o Sustainability design thinking o Technology, innovation and sustainable production | SECS-P/13 (ECON-10/A) / SECS-P/01 (ECON-01/A) / SECS-P/10 (ECON-08/A) / SECS-S/06 (STAT-04/A) / SECS-S/01 (STAT-01/A) / SECS-P/08 (ECON-07/A) / SECS-P/13 (ECON-10/A) | 9 | D |
| 13 | Final thesis Final thesis and internship** | / | 15 | E o E+S |
| Totale CFU secondo anno | | | 60 | |
| Totale CFU | | | 120 | |

*Le attività a scelta proposte sono coerenti con il progetto formativo. Si precisa che tale elenco deve considerarsi puramente indicativo, lo studente potrà effettuare la scelta libera nell'ambito dell'offerta formativa in lingua inglese di Ateneo.

** È possibile scegliere il percorso con o senza tirocinio.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

Le mancate presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami.

Sono previste due modalità di presentazione: piano di studio online e piano di studio individuale.

1) Piano di studio online.

Questa modalità è riservata agli studenti che rispettano l'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento.

Modalità di presentazione: per effettuare il piano di studio online è necessario accedere alla propria area riservata del 'Portale dello Studente'.

Scadenze: lo studente del primo anno potrà presentare il piano di studio online due volte nel corso dell'anno accademico: dalla data di immatricolazione al 10 marzo; dal 2 al 30 aprile. Lo studente iscritto al secondo anno potrà presentare il piano di studio dal 3 settembre al 30 novembre e dal 2 al 30 aprile.

2) Piano di studio individuale.

Questa modalità consente allo studente di proporre modifiche all'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studio individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura, in termini di SSD, del Corso di studio, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti.

Modalità di presentazione: lo studente può presentare alla Commissione didattica del Corso di laurea magistrale una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studio individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto a verificare le specifiche esigenze formative.

Scadenze: lo studente, sia del primo che del secondo anno, che intende presentare il piano di studio individuale deve sottoporlo alla Commissione didattica entro il 15 ottobre o entro il 15 marzo.

Non sono ammesse presentazioni dei piani di studio al di fuori delle date previste.

La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli, di cui all'Art. 10 del Regolamento carriera:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/regolamenti-in-materia-di-didattica-e-studenti/>.

Tali attività didattiche non sono comprese nel piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo.

Lo studente può richiedere di sostituire la materia aggiuntiva ad attività formative già presenti nel proprio piano di studio secondo le seguenti modalità:

- Richiesta materia aggiuntiva senza sostituzione. In questo caso lo studente deve presentare un piano di studi individuale esplicitando la materia che intende sostenere.
- Richiesta di materia aggiuntiva con sostituzione. In questo caso lo studente deve presentare di studi individuale indicando la materia che intende sostenere e quella che intende sostituire. Una volta approvata la sostituzione non potranno essere richieste ulteriori modifiche.

In entrambi i casi la richiesta deve essere presentata prima di sostenere la nuova materia e verrà sottoposta alla Commissione didattica del Corso di studio che ne verificherà la coerenza con il progetto formativo.

Eventuali esami già sostenuti e sostituiti saranno collocati in sovrannumero al di fuori del piano di studio e non concorreranno alla media.

Art. 9. Mobilità internazionale

Il Corso di laurea magistrale in accordo con il Dipartimento favorisce la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali di mobilità - nell'ambito del programma LLP/Erasmus, di Accordi bilaterali di Dipartimento e di altre opportunità di studio all'estero – come occasione di arricchimento del percorso formativo, di incontro con altri sistemi di istruzione superiore e di dialogo multiculturale.

Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti in mobilità in ingresso presso il Corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Gli eventuali bandi di accesso e le modalità per accedere alla mobilità internazionale sono disponibili sul sito del 'Portale dello Studente' <https://portalestudente.uniroma3.it/> nella sezione 'Mobilità internazionale'.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea che qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un tema, assegnato dal relatore, riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

La tesi e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel Corso di Studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.

È previsto che eventualmente l'attività di ricerca sia integrata da un tirocinio. Complessivamente sono previsti 15 CFU per la prova finale. In caso sia scelta l'opzione di tesi con tirocinio, i CFU attribuiti alla prova finale saranno non meno di 9 e quelli attribuiti al tirocinio non più di 6 per un totale di 15 CFU.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita Commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore ed eventualmente supervisionata da un correlatore. La Commissione è composta da un minimo di cinque membri, tra cui, in genere, il relatore.

La designazione di un correlatore è prevista per tesi che presentino caratteri di originalità. A giudizio del docente relatore, la redazione della tesi può anche non prevedere l'assegnazione di un correlatore.

Al termine della discussione la commissione valutati l'esame di laurea e il curriculum formativo del candidato procede all'assegnazione del voto finale di laurea e alla proclamazione.

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 69 CFU attraverso la procedura online di Ateneo.

Il punteggio massimo attribuibile alla tesi, in caso di correlazione, è pari a 7. Il giudizio del correlatore deve essere espresso personalmente alla Commissione durante la seduta di laurea o a mezzo di comunicazione scritta al Presidente di Commissione e al relatore.

Il punteggio massimo attribuibile alla tesi, in assenza di nomina del correlatore, è pari a 4.

La Commissione di laurea potrà assegnare un punto aggiuntivo, come riconoscimento per la carriera precedente, agli studenti che abbiano conseguito il titolo di laurea triennale con votazione maggiore o uguale a 105/110.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

La gestione, il processo di monitoraggio e l'autovalutazione del corso è affidata alla Commissione didattica del Corso di laurea magistrale, al Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame), alla Segreteria didattica di Dipartimento e alla Commissione Paritetica Docenti - Studenti di Dipartimento coerentemente con quanto disposto dalle procedure AVA e nel rispetto delle indicazioni del 'Manuale della Qualità' di Ateneo:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/> .

La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale in Economia e management è così composta:

| Coordinatore | Fascia |
|-----------------------------|----------------------|
| Alberto Pezzi | Professore Ordinario |
| Vice Coordinatore | Fascia |
| Guglielmetti Mugion Roberta | Professore Ordinario |
| Componenti | Fascia |
| Bellisario Elena | Professore Ordinario |
| Cesarone Francesco | Professore Ordinario |
| Ceschel Federico | Ricercatore |
| Di Pietro Laura | Ricercatrice |
| Guglielmetti Mugion Roberta | Professore Ordinario |
| Marchegiani Lucia | Professore Ordinario |
| Marchiori Michela | Professore Ordinario |
| Martucci Olimpia | Professore Ordinario |
| Mattia Giovanni | Professore Associato |

| | |
|-----------------------|----------------------|
| Merli Roberto | Ricercatore |
| Pezzi Alberto | Professore Ordinario |
| Pratesi Carlo Alberto | Professore Ordinario |
| Principato Ludovica | Professore Associato |
| Renzi Maria Francesca | Professore Ordinario |
| Toni Martina | Ricercatrice |
| Ungaro Veronica | Ricercatrice |
| Vicard Paola | Professore Ordinario |

| |
|--|
| Rappresentante TAB con funzione di segretario didattico |
| Nuccilli Maria Laura |
| Rappresentante studenti |
| Rappresentante in carica |

Il Gruppo di gestione AQ o Gruppo di riesame del Corso di laurea magistrale in Economia e management è così composto:

| Componente | Fascia |
|---|----------------------|
| Marchiori Michela (Coordinatore del gruppo) | Professore Ordinario |
| Ceschel Federico | Ricercatore |
| Di Pietro Laura | Ricercatore |
| Mattia Giovanni | Professore Associato |
| Toni Martina | Ricercatrice |
| Nuccilli Maria Laura | TAB |

Commissione didattica del Corso di studio

Il monitoraggio della didattica viene condotto nel corso dell'intero anno accademico da parte della Commissione didattica che:

- acquisisce i dati e le informazioni dalla piattaforma ASI di Ateneo;
- prende atto e utilizza ai fini del monitoraggio le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica;
- promuove un confronto sistematico con il territorio;
- verifica i risultati di impatto sul mondo del lavoro;
- acquisisce i risultati dei lavori effettuati dal Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame) indentificando punti di forza e aree di criticità;
- definisce gli obiettivi di miglioramento.

Il Coordinatore della Commissione didattica promuove e coordina le azioni necessarie per il monitoraggio il miglioramento sistematico e continuo dell'offerta didattica:

- promuove incontri con i componenti della commissione per risolvere problemi specifici relativi alle carriere studenti e alla didattica;
- discute i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti degli studenti;
- garantisce il massimo livello di trasparenza;
- monitora la compilazione della Scheda SUA-CdS.

La Commissione didattica del Corso di studio discute in merito ai dati e alle analisi oggetto della 'Scheda di monitoraggio annuale' e del 'Rapporto di riesame ciclico' presentate dal Gruppo gestione AQ (o Gruppo di riesame) del Corso di studio, valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

La Commissione didattica del Corso di laurea magistrale discute in merito alla programmazione della didattica per la coorte successiva e:

- valuta i risultati conseguiti attraverso l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MIUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi sopra dettagliati;
- valuta i risultati di soddisfazione dei laureati sul Corso di studio;
- valuta i risultati di soddisfazione degli studenti relativi ai singoli corsi;
- confronta i propri risultati con quelli ottenuti da altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe (qualora messi a disposizione dal MIUR);
- monitora sistematicamente l'attività didattica pianificando riunioni con i rappresentanti degli studenti per individuare eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli corsi, ecc.);
- pianifica le azioni di miglioramento/allineamento dell'offerta formativa tenendo conto dei risultati conseguiti e delle esigenze dei portatori di interesse;
- pubblicizza adeguatamente i risultati delle azioni di valutazione;
- definisce l'articolazione dei percorsi da inserire in Scheda SUA-CdS.

La Commissione didattica del Corso di studio, inoltre, valuta sistematicamente i risultati relativi alla verifica della preparazione personale e ai requisiti di accesso. In particolare, verifica, a conclusione di ogni ciclo, se i requisiti e la prova di verifica della preparazione personale sono adeguati a conseguire gli obiettivi di selezione all'ingresso del Corso di studio in termini di:

- adeguatezza delle conoscenze e competenze in ingresso ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento individuati dal Corso di studio;
- opportunità di accesso a studenti che provengono da altri Dipartimenti/Atenei;
- opportunità di accesso a studenti provenienti dai corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

La Commissione didattica del Corso di studio:

- valuta il livello di soddisfazione dei laureati rispetto al Corso di studio;
- analizza la percentuale di impiego dopo il primo e secondo anno dal conseguimento del titolo e/o la percentuale di studenti che prosegue gli studi;

- verifica il grado di coerenza dell'impiego con gli sbocchi professionali relativi al Corso di studio (dati Alma Laurea);
- confronta i risultati ottenuti dal singolo Corso di studio (analisi di benchmarking) con quelli ottenuti da altri corsi di studio della medesima classe, nazionali e locali (qualora le informazioni fossero rese disponibili da parte del MIUR).

Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame)

Il Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame) provvede a redigere:

- annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- ciclicamente il Rapporto di riesame ciclico

Ai fini delle verifiche, delle valutazioni e delle revisioni sono stati individuati indicatori di efficienza, efficacia e di regolarità del percorso formativo. Gli indicatori di efficienza e regolarità, di seguito riportati, valutano la capacità del Corso di studio di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili calibrando la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti e alla capacità di garantire che i diversi curricula consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti:

1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente e delle strutture (facendo riferimento ai soli docenti di ruolo) espresso attraverso le seguenti misure:
 - numero medio annuo di CFU erogati per docente;
 - numero medio annuo di CFU acquisiti per studente.
2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS:
 - numero di studenti iscritti al Corso di studio, esclusi i fuori corso;
 - numero di immatricolazioni;
 - numero di trasferimenti in entrata e in uscita;
 - voto medio conseguito nei singoli corsi;
 - percentuale degli studenti che hanno superato i singoli esami;
 - valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa.
3. Regolarità dei percorsi formativi misurata attraverso i seguenti indicatori:
 - tasso di abbandono tra primo e secondo anno;
 - percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal Corso di studio;
 - percentuale di studenti lavoratori;
 - tempi medi di durata del Corso di studio;
 - votazione finale media conseguita.
4. Rilevazione della soddisfazione degli studenti.
 - livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo. Tali informazioni vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini di efficienza, efficacia e di regolarità del Corso di studio e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica.

Alla fine di ogni ciclo e sulla base dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo e dal MIUR, il Gruppo gestione AQ (o Gruppo di riesame) del Corso di laurea magistrale compila il Rapporto di riesame ciclico del Corso di studio che:

- analizza i trend degli indicatori di efficienza, regolarità e soddisfazione con riferimento ai curricula e al Corso di studio nel suo complesso;
- monitora l'allineamento delle proposte formative con le esigenze del mondo del lavoro organizzando sistematicamente incontri con i principali interlocutori; o analizza i punti di forza e di debolezza;
- valuta le criticità identificando le relative cause e stabilisce le priorità di miglioramento;
- pianifica gli obiettivi del nuovo ciclo tenendo conto anche delle esigenze di tutti i portatori di interesse.

Il Gruppo gestione AQ (o Gruppo di riesame) del Corso di studio presenta i documenti 'Scheda di monitoraggio annuale' e 'Rapporto di riesame ciclico' alla Commissione didattica del Corso di studio che valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

Segreteria per la didattica del Dipartimento

La Segreteria per la didattica del Dipartimento effettua attività di sportello fornendo a studenti e docenti informazioni riguardanti l'organizzazione dei corsi di studio, servendosi anche di comunicazione tramite bacheche elettroniche e tramite le pagine del sito web dipartimentale dedicate alla didattica. Supporta gli studenti nelle attività di orientamento in ingresso e in itinere, nelle attività di mobilità internazionale in uscita e nell'organizzazione di stage e tirocini, in coordinamento con gli uffici dell'amministrazione centrale che curano queste medesime attività.

Inoltre, in collaborazione con i coordinatori degli organi didattici e del Gruppo di Gestione AQ (o Gruppo di Riesame) cura l'inserimento delle schede delle attività didattiche nella banca dati dell'offerta formativa di Ateneo e la compilazione della SUA-CdS.

Supporta gli organi didattici, ove costituiti, e i responsabili dei CdS nella preparazione delle riunioni di coordinamento e nella stesura della 'Scheda di monitoraggio annuale' (SMA) e nel 'Rapporto di Riesame ciclico'.

Commissione Paritetica di Dipartimento

La Commissione Paritetica di Dipartimento coadiuva il Corso di studio nel processo di monitoraggio e autovalutazione della qualità dell'offerta formativa e ha il compito di:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio per studenti da parte di professori e ricercatori;
- b) formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;
- c) formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formative e di servizio agli studenti;
- d) segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;
- e) pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti;

- f) esprimere parere sull'attivazione e la soppressione del Corso di studio;
- g) esercitare ogni altra attribuzione ad essa conferita dai regolamenti di Ateneo.

Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi

Il Corso di laurea magistrale non prevede servizi didattici propedeutici o integrativi finalizzati al completamento della formazione richiesta dai diversi corsi di studio.

Art. 14. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera disponibili <https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/> .

Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2025/2026 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli /formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 Didattica programmata

Elenco delle attività formative previste per il Corso di studio, Didattica programmata coorte 2025/2026

Allegato 2 didattica erogata

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico, Didattica erogata 2025/2026.